



IL SINDACO DELL'AQUILA

ORDINANZA PROT. N. 18468 DEL 9 LUGLIO 2009

Oggetto: Temporanea ricollocazione territoriale delle farmacie convenzionate del Comune di L'Aquila rese inagibili dagli eccezionali eventi sismici del 6 aprile 2009.

PREMESSO CHE

- la pianta organica delle farmacie attualmente vigente nel Comune di L'Aquila individua n. 18 sedi farmaceutiche dislocate nell'ambito del territorio comunale;
- che il sisma del 6 aprile 2009 ha gravemente inciso sul sistema di assistenza farmaceutica nel medesimo ambito territoriale giacché ha reso inagibili 10 farmacie sulle 18 previste dalla pianta organica;
- 7 delle 10 farmacie rese inutilizzabili sono ubicate nel centro storico ed, in ogni caso, nella c.d. zona rossa, al momento inaccessibile alla cittadinanza;
- tutto ciò ha originato grave disservizio ed ha prodotto una situazione di emergenza che deve essere fronteggiata anche mediante poteri straordinari e specifici attribuiti al Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

CONSIDERATO CHE

- in particolare, debba essere garantita all'intera comunità cittadina idonea e completa assistenza farmaceutica, oggi tanto più necessaria in conseguenza dei disagi determinati dal sisma;
- debba essere pertanto completamente ripristinato il servizio pubblico svolto sul territorio comunale dalle farmacie convenzionate, prevedendone la dislocazione nei punti che oggi presentano la presunta maggiore affluenza di persone residenti e non, nonché presso le tendopoli attrezzate e, nel corso del tempo, presso i nuovi moduli abitativi che sono in fase di realizzazione nei siti dichiarati idonei dalle autorità competenti;

ATTESO CHE

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 117, del D.Lgs. 112/1998, *“In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale...”*;

ATTESO INOLTRE CHE

- in particolare, l'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, fa carico al Sindaco di adottare le necessarie ed urgenti iniziative volte ad assicurare alla popolazione colpita dagli eventi sismici l'assistenza necessaria ed indispensabile, anche mediante l'adozione di provvedimenti straordinari ed urgenti, così come peraltro confermato dal parere all'uopo emesso in data 8 giugno 2009 dall'Ufficio Legislativo del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, evincibile dalla nota prot. n. 15061/8/2084 in data 25.06.2009 a firma del Responsabile Direzione Regionale Politiche della Salute, Servizio Assistenza Farmaceutica;

PRESO ATTO

- delle indicazioni emerse in occasione dei diversi incontri all'uopo tenutisi ed, in particolare, di quanto evidenziatosi a seguito della riunione svoltasi in data 1 luglio 2009, presso la sede dell'ANCE, alla presenza del Vice Sindaco dell'Aquila, del Dirigente e di un Funzionario del Settore Territorio, dei rappresentanti dell'Ordine dei Farmacisti, di Federfarma L'Aquila, della A.F.M. S.p.a., nonché dei titolari delle farmacie direttamente interessate, in merito alla proposta di localizzazione temporanea delle sedi farmaceutiche di seguito riportate, predisposta dal Settore Territorio del Comune sulla base delle indicazioni fornite dalla A.F.M. S.p.a., sentiti i titolari delle farmacie inagibili, e precisamente:
 - Sede Dr. Giuseppe Pulcini S. Sisto
 - Sede Dr. Antonio Marulli (già Dr.ssa Anna Maria Carli) Trony-GS
 - Sede Dr.ssa Annalisa Fanini Zona Parcheggio L. Natali
 - Sede Dr.ssa Patrizia Sericchi Bazzano – “Lo Shaly”
 - Sede Dr.ssa Giuseppina Fabioneri L'Aquilone
 - Sede Dr. Piergiovanni Battibocca S. Antonio
 - Sede Dr.ssa Clara Romanelli S. Francesco

PRESO ATTO ALTRESI'

- degli elaborati tecnici predisposti dal Settore Territorio di questo Comune, individuanti sia gli specifici punti in cui localizzare temporaneamente le sedi farmaceutiche in menzione, sia le ragioni giustificative a suffragio di detta localizzazione;

ACQUISITA

- a mezzo mail in data 7 luglio 2009, la sopra citata nota prot. n. 15061/8/2084, con la quale il Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica della Regione Abruzzo, Dr.ssa Stefania Melena, ha invitato il Comune dell'Aquila, nella persona del Sindaco p.t. a voler emanare, per le motivazioni nella stessa esplicitate ed ai sensi di quanto previsto dal sopramenzionato art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998, “...un'ordinanza contingibile ed urgente al fine di ripristinare la corretta assistenza farmaceutica convenzionata nel territorio del Comune di L'Aquila”;

EVIDENZIATO CHE

- la Regione Abruzzo ha pertanto rinviato l'adozione di ogni provvedimento teso al ripristino della corretta assistenza farmaceutica in capo a questo Comune, facendo in tal senso espresso richiamo alle disposizioni di cui al ridetto art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998;

RITENUTO

- di dover provvedere, in considerazione dei nuovi flussi migratori e nelle more dell'approvazione della nuova pianta organica, alla localizzazione temporanea delle sedi farmaceutiche divenute inagibili a seguito del sisma del 6 aprile scorso, come da schede tecniche all'uopo predisposte dal Settore Territorio del Comune, sulla base delle indicazioni fornite dalla A.F.M. S.p.a., sentiti i titolari delle farmacie inutilizzabili, secondo i criteri di seguito elencati:
 - Disponibilità di aree e di siti pubblici;
 - Mobilità e flussi di traffico modificati a seguito dell'evento sismico;
 - Potenziale affluenza, concentrazione dei destinatari del servizio e conseguente ottimizzazione dei relativi bacini di utenza;
 - Riequilibrio territoriale in considerazione della distanza dalle sedi farmaceutiche operanti alla data odierna e della relativa diffusione;
 - Temporaneità della localizzazione e tipologia dei manufatti utilizzati;
 - Rapporto tra servizio pubblico e servizio privato;
 - Possibilità di adottare misure necessarie ed urgenti anche in deroga alle norme vigenti;

RIPORTATO CHE

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre:
 - ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni;
 - in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

VISTI

- la L. 2 aprile 1968 n. 475, come modificata dalla legge 8 novembre 1991 n. 362;
- gli artt. 1 e 2 D.P.R. 21 agosto 1971 n. 1275;
- il R.D. 30 settembre 1938 n. 1706

VISTI ALTRESÌ

- la L. 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Sanitario nazionale della protezione civile";
- l'art. 1 comma 3 Ordinanza n. 3753 del 06.04.2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri e s.m.i.;
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

ORDINA

1. per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate ed a cagione dei sensibili mutamenti della distribuzione della popolazione intervenuti a causa dei gravi danni conseguenti al sisma in oggetto, sussistendo la necessità di garantire l'assistenza farmaceutica in favore della popolazione, l'utilizzo, in deroga alla pianta organica e sempre finalizzato al superamento della persistente fase emergenziale sino alla data del 30.11.2009, data quest'ultima di presumibile consegna dei moduli abitativi antisismici agli aventi diritto, degli specifici punti in cui localizzare temporaneamente le sedi farmaceutiche in menzione, all'uopo individuati dal Settore Territorio di questo Comune unitamente ai rappresentanti dell'Ordine dei Farmacisti, di Federfarma L'Aquila, della A.F.M. S.p.a., sentiti i titolari delle farmacie direttamente interessate, mediante l'allestimento di apposite strutture mobili in possesso delle caratteristiche previste ai sensi di legge e precisamente:
 - Sede Dr. Giuseppe Pulcini S. Sisto
 - Sede Dr. Antonio Marulli (già Dr.ssa Anna Maria Carli) Trony-GS
 - Sede Dr.ssa Annalisa Fanini Zona Parcheggio L. Natali
 - Sede Dr.ssa Patrizia Sericchi Bazzano – “Lo Shaly”
 - Sede Dr.ssa Giuseppina Fabioneri L'Aquilone
 - Sede Dr. Piergiovanni Battibocca S. Antonio
 - Sede Dr.ssa Clara Romanelli S. Francesco
2. l'avvio dell'iter propedeutico alla approvazione della nuova pianta organica, da adottare all'esito dell'acquisizione di apposita indagine concernente la distribuzione territoriale della popolazione e la conseguente puntuale valutazione delle esigenze dell'utenza;
3. la immediata efficacia delle determinazioni di cui al presente provvedimento;
4. la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi di legge e la relativa trasmissione al Commissario delegato per la gestione dell'emergenza, al Prefetto dell'Aquila, al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Regionale Politiche della Salute – Servizio Assistenza Farmaceutica, al Direttore Generale della ASL 04 L'Aquila, alla DI.COMA.C. Funzione 2, all'AFM SpA, a Federfarma di L'Aquila ed all'Ordine dei Farmacisti di L'Aquila, al Settore Territorio del Comune dell'Aquila, nonché ai singoli destinatari delle prescrizioni ivi contenute per gli adempimenti di rispettiva competenza;
5. responsabile del procedimento ai sensi di legge è il Dr. Fabrizio Giannangeli, sede temporanea sita in Via Francesco Paolo Tosti snc, presso Scuola dell'Infanzia Carla Mastropietro – 67100 L'Aquila.

Il Sindaco
On. Dr. Massimo Cialente